

Argomento: Agroalimentare

«Il futuro? Su Amazon, poi in Oriente»

Le grandi sfide La tecnologia è diventata la migliore alleata del vino in questa fase 2. Ne è convinto Giovanni Bartucci, ad della cantina Canoso di Monteforte D'Alpone, a 30 km da Verona. L'azienda esiste dal 1876 ed è una delle realtà più storiche di Soave. «Vendiamo sul nostro sito e sulle principali enoteche online - dice Bartucci - da Tannico a vinodalproduttore.it, dove organizziamo anche degustazioni on line. Durante la quarantena abbiamo invitato i clienti a webinar, dove degustare insieme il vino e, visto il successo dell' online, a breve sbarcheremo anche su Amazon prime. Essendo specializzati solo in horeca, purtroppo stiamo stati fermi e danneggiati». Invece l' export merita un discorso a parte. «Il mercato del Far East sta iniziando ad apprezzare vini bianchi di qualità. Per questo vogliamo sviluppare Paesi dell' estremo oriente come il Giappone e Vietnam. Anche la Florida è un mercato molto interessante e curioso». La cantina veneta conta di ripartire mettendo in campo tante novità. «Programmeremo degustazioni in loco ristrette, riservate e solo su invito». La struttura, su 12 ettari, produce 60 mila bottiglie, con vitigni autoctoni e non. «Da anni sosteniamo un' agricoltura ecosostenibile ed abbiamo la certificazione Vegan, senza nessun componente di origine animale ed una bassa presenza di solfiti», conclude Bartucci. Ba. Mill.

